Periodico d'informazione dell'Associazione Siciliana Leucemia Onlus

n. 22 - Dicembre 2021



COPIA OMAGGIO



ALL'INTERNO:

Editoriale

Il Medico informa

News

Eventi





SOMMARIO

Periodico d'informazione dell'Associazione Siciliana Leucemia Onlus

n. 22 - DICEMBRE 2021

Editoriale pag.	3	
Nuove terapie per la leucemia pag.	4	
Covid: un anno dopo pag.	6	
Calendario 2022 pag.	8	overlandili 2022
News pag.	10	
Eventi pag.	12	
Testimonianza pag.		
Ricordiamo e ringraziamo pag.	14	

COPIA OMAGGIO

Iscrizione al registro Giornali e Periodici del Tribunale di Patti N. 195 del 29/07/2005

Direttore Responsabile: Dott. Franco Perdichizzi Redazione: Dott.ssa Mariagiovanna Caviglia Grafica e impaginazione: DVG di Loretta Galvan

Stampa: Zuccarello



SEDE A.S.L. Via Puglie,14 98076 **S. AGATA MILITELLO** (ME) Tel. 0941.058112 - Fax 0941.723421 Cell. 393.9583226

E-mail: sede@assileucemia.it
Pec: sede@pec.assileucemia.it
Sito Internet: www.assileucemia.it

C/C Postale n. 15680986 - IBAN: IT18G0760116500000015680986 Banca BPER - IBAN: IT40B0538782490000035297207

L'ASL aderisce a:







opo un anno difficile, causa Covid, cerchiamo di tornare alla tanto agognata normalità. Noi ci stiamo tentando, riprendendo le nostre attività nelle piazze siciliane con la nostra tradizionale manifestazione natalizia, giunta alla 29^{ma} edizione, proponendo come sempre, Babbo Natale di cioccolato e Stelle di Natale, rispettando le regole anti-covid e sperando che nella prossima edizione potremo organizzare altri eventi.

Come potrete vedere sfogliando questo giornalino, nel 2021 non ci siamo fermati continuando la nostra attività nei vari settori in cui

operiamo: supporto ai reparti di oncoematologia, tipizzazioni, trasporto pulmino, manifestazioni Fiagop.

Abbiamo voluto dedicare l'articolo medico alle nuove terapie per la cura delle leucemie nel bambino, articolo curato dal **Dott. Ottavio Ziino**, del civico di Palermo.

Il **Prof. Antonino Mazzone** ci ha aggiornato sul Covid, testimoniando gli effetti e le conseguenze a distanza di un anno e

che ha messo a dura prova il sistema sanitario nazionale ed internazionale. Il Professore ha tenuto, a Capo d'Orlando, un corso sull'argomento per medici, infermieri, fisioterapisti, farmacisti e psicologi. A tal proposito abbiamo pensato di farlo trasmettere sulle reti regionali nel periodo natalizio.

Nella sezione News, trovate l'articolo su Marco Rocca, nostro testimonial, che è stato eletto Presidente Provinciale (Messina) Avis; la nostra Associazione è stata inserita a far parte del tavolo tecnico del Centro Regionale Trapianti; abbiamo acquistato un defibrillatore e messo a disposizione di chi ne avesse necessità; infine, con grandi difficoltà, sia per la pandemia che per problemi economici, continuiamo a portare avanti il progetto "Un Pulmino per Un Sorriso". Una nota positiva è il coinvolgimento di un nuovo sostenitore, a dimostrazione che con piccoli gesti si può

ottenere un servizio di notevole importanza per gli ammalati distanti dai centri oncologici.

Nella sezione eventi riportiamo le manifestazioni organizzate durante il 2021: i regali consegnati ai bimbi ricoverati nel reparto di oncoematologia pediatrica del civico di Palermo, la solidarietà dimostrata a Pasqua da comuni nostri sostenitori; lo svolgimento della manifestazione Accendi d'oro...Accendi la speranza, durante la quale, con la consueta collaborazione del sindaco di Acquedolci, abbiamo illuminato il castello ed a Tortorici la campana di Piazza Timpanaro; abbiamo partecipato al I Memorial "Mario Pintaudi" e festeggiato i 100 anni del

nostro storico collaboratore, signor **Antonino Mazzone**.

Abbiamo riportato le testimonianze di genitori che hanno dovuto affrontare il dramma della malattia dei figli, colpiti da tumori.

Nella sezione **Ricordiamo** abbiamo dedicato un pensiero a tre sostenitori che ci hanno lasciato e che ci hanno affiancato nei nostri obiettivi: la signora **Lazzaro Ventura** collaboratrice dalla nostra nascita, **Padre**

Franchina parroco a Sant'Agata Militello e la nostra referente di San Fratello, signora Amata. Ringraziamo tutti coloro che hanno devoluto il fiore che non marcisce dei propri cari alla nostra causa.

Il nostro obiettivo rimane sempre quello di alleviare le difficoltà degli ammalati oncologici siciliani, che affrontano, con più problematicità, questo periodo faticoso...

Il nostro ringraziamento va a tutti coloro che con la loro collaborazione ci hanno permesso di raggiungere importanti obiettivi, accompagnandoci nel nostro percorso, arrivato nel 2022 al 30° anno di attività.

Crediamo di aver fatto tanto, ma ancora tanto ci sarà da fare...

Grazie sempre.

CONO GALIPO'
Presidente ASL



Nuovi approcci terapeutici per la cura della leucemia linfoblastica acuta:

Le CAR-T e le CARCIK

a leucemia linfoblastica acuta è una neoplasia maligna a carico dei precursori delle cellule emopoietiche, la cui incidenza è massima in età pediatrica, ma che può presentarsi anche fra gli adolescenti e gli adulti. In Italia rappresenta circa il 10% di tutte le leucemie e colpisce ogni anno circa 600 persone, di cui 450 bambini

e adolescenti fino a 14 anni. E' la neoplasia maligna più frequente dell'età pediatrica.

Con gli attuali protocolli di chemioterapia intensiva la maggior parte dei pazienti raggiunge una remissione completa della malattia e la guarigione. Tuttavia, circa il 40-45% degli adulti e il 15-20% dei bambini va incontro a una recidiva. In questi pazienti la risposta al trattamento non è ottimale e solo il 10-30% degli adulti ed il 50-60% dei bambini guarisce con i trattamenti di seconda linea. Per tale motivo da qualche anno gli studi sono stati indirizzati alla ricerca di nuovi approcci terapeutici per i pazienti non responsivi alla terapia tradizionale. Tra questi la terapia cellulare ed in in particolare quelle che prevedono l'uso delle CAR-T rappresentano gli approcci più moderni ed interessanti.

Usare il sistema immunitario del paziente per combattere alcuni tipi di tumori del sangue: è questa l'idea alla base della terapia CAR-T.

Ma come viene usata oggi la terapia CAR-T?

I linfociti T, una sottoclassse dei globuli bianchi, vengono prelevati dal paziente e poi riprogrammati in modo che possano riconoscere e attaccare tipi specifici di cellule tumorali, in particolare i linfociti che esprimono sulla loro superfice l'antigene CD 19, marker specifico delle cellule leucemiche di linea B.

Il lavoro di produzione consiste – in estrema sintesi – nella modifica ad hoc dei linfociti T, che devono diventare in grado di riconoscere le cellule tumorali CD 19 positivi.

Il primo step consiste nella cosiddetta leucaferesi, un termine che indica il prelievo dei globuli bianchi del paziente attraverso un particolare processo di filtrazione del sangue. Successivamente le cellule del paziente vengono trasferite negli impianti di produzione specializzati e con attrezzature dedicate, dove restano sempre ben tracciabili e dove vengono fatti crescere in numero in un'opportu-

na coltura cellulare. La fase di ingegnerizzazione consiste poi in una modifica genetica finalizzata alla produzione e all'esposizione sulla superfice cellulare dei recettori, che consentono il riconoscimento delle cellule tumorali. In pratica nelle cellule viene inserito attraverso un vettore virale un frammento di DNA che attiva la produzione

della proteina che fungerà da recettore. In particolare, si tratta dei Recettori Antigenici Chimerici (Chimeric Antigen Receptor in inglese), da cui deriva l'acronimo CAR.

La fase successiva, di espansione e controllo, consiste da una parte nella moltiplicazione delle cellule (in modo da averne la quantità giusta da somministrare al paziente) e dall'altra in una verifica sulla qualità delle cellule ottenute.

A questo punto le cellule vengono rispedite al centro clinico che effettuerà la loro infusione.

Per monitorare gli eventuali effetti indesiderati correlati alla terapia, è necessario ricoverare il paziente dopo l'infusione e successivamente seguirlo attraverso visite quotidiane in ambulatorio, seguendo dei

protocolli prestabiliti. Se il trattamento va a buon fine, le cellule ingegnerizzate possono restare nell'organismo anche per mesi dopo la somministrazione, svolgendo l'attività terapeutica programmata e continuando a difendere l'organismo da possibili recidive tumorali, ma risparmiando le cellule sane.

Oggi sono disponbili sul mercato due prodotti cellulari con l'indicazione per pazienti di età inferiore a 25 anni con Leucemia linfatica acuta di linea B ricaduta o refrattaria e per pazienti adulti con due tipi specifici di linfoma recidivante o refrattario, chiamati DLBCL (linfoma diffuso a grandi cellule B) e PMBCL (linfoma primitivo del mediastino).

Il costo è di circa 350.000 Euro a ciclo e si stima che solo in Europa ogni anno quasi 8 mila pazienti siano idonei alla somministrazione.

Il limite di questa terapia è però rappresentato dalla necessità che le cellule preparate con questa metodica possono essere usate solo sul paziente da cui sono sono state prelevate e questo comporta alti costi di preparazione e lunghi tempi di attesa.



Dott. Ottavio Ziino Responsabile UOS Trapianto di midollo - U.O. di Oncoematologia Pediatrica, ARNAS Ospedale Civico, G. Di Cristina - Palermo



Pertanto negli ultimi anni i ricercatori si sono impegnati per superare questi problemi. Tra i risultati più significativi i ricercatori della Fondazione Tettamanti hanno utilizzato non i linfociti T del paziente ma cellule di donatori sani che vengono fatte proliferare in vitro grazie ad alcuni fattori di crescita e diventano in grado di riconoscere e distruggere cellule estranee in modo autonomo dai sistemi di riconoscimento individuale del sistema HLA.

Queste cellule vengono chiamate CARCIK-CD19 (Chimeric Antigen Receptor – Cytokine Induced Killer). Perché dunque una nuova terapia? I vantaggi delle cellule CARCIK in realtà sono diversi. Prima di tutto le cellule Carcik sono una terapia allogenica, preparata a partire da cellule raccolte dal sangue periferico di soggetti sani e quindi possono essere preparate per un uso universale e immedistemente disponibile. A differenza delle terapie CAR-T già approvate, che invece sono prodotti autologhi, preparati a partire dalle cellule T del paziente, che richiedono perciò un iter di produzione più complesso, lungo e costoso.

Un'altra caratteristica distintiva delle cellule CAR-CIK riguarda la modalità della trasduzione, cioè l'introduzione nelle cellule del gene del recettore chimerico (CAR), che non prevede l'uso di un vettore virale (come avviene per le terapie a base di CAR-T già disponibili), bensì di speciali molecole dette trasposoni introdotti mediante elettroporazione (permeabilizzazione della cellula mediante impulsielettrici). Questa peculiarità potrebbe ridurre i costi e facilitare la produzione di grandi quantità di cellule CARCIK. Nella figura 1 viene illustrata la modalità di preparazione di questo tipo di cellule.

Nel loro studio – coordinato dal Centro di emato-oncologia pediatrica della Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM) con la collaborazione dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo – i ricercatori hanno testato quattro diversi dosaggi di cellule

SB plasmids

O O stimulation

electroporation

irradiated PBMC cell expansion

freezing release thawing thawing thawing anti-leukemic activity

B-ALL patient in relapse after HSCT

Immagine: © Magnani CF et al. Sleeping Beauty-engineered CAR T cells achieve anti-leukemic activity without severe toxicities. J Clin Invest. https://doi.org/10.1172/JCI138473

CARCIK dirette contro l'antigene CD19 e hanno trattato in totale tredici pazienti con leucemia linfoblastica acuta a cellule B, di cui quattro pediatrici e nove adulti, con una singola somministrazione di tali cellule. I partecipanti erano stati già sottoposti senza successo a diverse linee di terapia e ad almeno un trapianto allogenico di cellule staminali, dopo il quale la malattia aveva recidivato. Si trattava, quindi, di soggetti molto compromessi e in uno stadio avanzato della malattia, per i quali non vi erano più altre opzioni terapeutiche disponibili.

Dopo 4 settimane dall'infusione delle cellule CAR-CIK, sei dei sette pazienti trattati con le dosi più alte hanno raggiunto una remissione completa, cioè una scomparsa completa del tumore documentata dall'analisi dell'aspirato midollare. Inoltre, cinque di essi hanno raggiunto la negatività della malattia minima residua. Parametro che rappresenta la quantità (anche molto piccola) di cellule leucemiche che può rimanere nell'organismo del paziente anche dopo la terapia e che con il passare del tempo potrebbe portare a una recidiva.

La maggior parte dei pazienti che hanno risposto al trattamento con le cellule Carcik era ancora in remissione dopo una media di 6 mesi dall'infusione e le cellule Carcik ad essi somministrate si sono espanse in modo robusto e hanno mostrato di persistere nell'organismo fino a 10 mesi.

Dal punto di vista della sicurezza, il trattamento non si è associato a tossicità gravi in nessuno dei soggetti sottoposti all'infusione delle cellule CARCIK. Tre dei pazienti trattati con il dosaggio più alto hanno sviluppato una sindrome da rilascio di citochine, un effetto avverso temuto e caratteristico della terapia con le cellule CAR-T, che in tutti e tre i casi, tuttavia, si è manifestata in forma lieve. Nessun paziente, invece, ha sviluppato la Graft-Versus-Host Disease (Gvhd, una complicanza frequente del trapianto allogenico e, ingenerale, delle terapie con prodotti

cellulari allogenici), neurotossicità o tossicità dose-limitanti.

Le terapie cellulari rappresentano una nuova e molto promettente opzione terapeutica per qui pazienti che non avrebbero più alcun possibile trattamento da ricevere, dato il fallimento di tutte le altre terapie disponibili. Complessa e personalizzata, oggi la terapia costa circa 350mila Euro a paziente.

E' auspicabile che nel prossimo futuro queste terapie possano presentare costi più bassi e modalità di preparazione più idonee ad un uso più estensivo fra i molti pazienti che ne potranno trarre un significativo beneficio.



COVID, UN ANNO DOPO

Da circa due anni siamo impegnati ormai ad affrontare una pandemia non prevista che ha messo a dura prova il sistema sanitario nazionale e di tutto il mondo.

I vaccini rappresentano il successo della ricerca degli ultimi anni. Ciò risale a molti anni fa, agli studi di Katie Kariko' e D. Weissman che hanno dimostrato di poter modificare la molecola dell'mRNA senza innescare le vie infiammatorie chiave, e quindi di poter superare un importante ostacolo allo sviluppo di un vaccino. Queste ricerche' hanno anticipato il lavoro su SARS-CoV-2, e le tre



Prof. **Antonino Mazzone**Direttore Dipartimento di Area
Medica ASST Ovest Milanese
Vice Presidente FISM

piattaforme: mRNA di acido nucleico, uno dei quali è stato completamente approvato dalla FDA degli Stati Uniti, Biontech / Moderna mRNA, anti Covid-19, ha mostrato una chiara efficacia negli studi clinici, dal 94 al 95% per l'mRNA; la sua efficacia in contesti del mondo reale è molto, molto chiara, e il suo impatto sulla varianza, che menzionerò tra un momento, è stato estremamente importante.

I vaccini disponibili sono efficaci per tutte le varianti, quella che sta dominando negli Stati Uniti per il 99,5% si rivela una variante Delta, vista in tutto il mondo in almeno 163 paesi. Perché è così importante? La sua trasmissibilità è molto, molto efficiente, molto più efficiente di altre varianti.

Inoltre, la carica virale nelle vie aeree superiori delle persone infette è fino a 1000 volte maggiore rispetto ad altre varianti come la Alfa. Ad ogni modo quello che abbiamo visto è che l'efficacia dei vaccini permane per molto tempo.

Oggi più che mai abbiamo bisogno di conoscere e confrontare i tassi di reinfezione di chi ha avuto la malattia e sviluppato l'immunità naturale e di chi è stato vaccinato.

- Quanta protezione contro future infezioni fornisce una precedente infezione da SARS-CoV-2?
- Quale è il tasso di reinfezione nei pazienti affetti da covid non vaccinati?
- Quale è il tasso di reinfezione nei vaccinati dati dal real word?
- Quale è il tasso di reinfezioni nei pazienti affetti da

covid e vaccinati, lo stesso dei pazienti affetti da covid?

Le differenze che noi abbiamo trovato, sono drammatiche. L'incidenza per 100.000 residenti era 1,0 (95%, IC 0,5-1,5) per le persone con una storia di infezione, 15,1 (95% IC, 14,5-15,7) per le persone senza una storia di infezione. Questi risultati completano quelli di Harvey e colleghi degli Stati Uniti, che hanno scoperto che i pazienti con un risultato diagnostico positivo del test di amplificazione dell'acido nucleico per gli anticorpi contro SARS-CoV-2 avevano molte meno probabilità di sviluppare l'infezione da SARS-CoV-2 a 90 giorni rispetto alle persone senza anticorpi. L' incidenza per 100.000 residenti è stata

di 1,0 (95% CI: 0,5-1,5) per le reinfezioni rispetto a 15,1 (95% CI: 14,5-15,7) con le nuove infezioni, mentre il rapporto del tasso di incidenza aggiustato per età, sesso, etnia e l'area sanitaria era 0,07 (IC 95%: 0,06-0,08). Analizzando l'incidenza cumulativa durante il follow-up abbiamo confermato che le due coorti erano significativamente differenti (hazard ratio 0,064, 95% CI: 0,05-0,08; Log-rank test P <0,0001). Ci sono vari lavori pubblicati sulle più importanti riviste scientifiche New England J Med, The Lancet, Nature che dimostrano che l'immunità a lungo termine è una realtà, con anticorpi tracciabili anche dopo 12 mesi.

Nello studio citato l'infezione da Sars Covid 2 induce plasmacellule di midollo osseo di lungo termine negli esseri umani, questo vuol dire che l'immunità cellulare è presente ed efficace.

Lo studio "SIREN" su Lancet ha affrontato le relazioni tra la sieropositività nelle persone con precedente infezione da COVID-19 e il conseguente rischio di sindrome respiratoria acuta grave dovuta all'infezione da SARS-CoV-2 nei successivi 7-12 mesi . L'infezione precedente ha ridotto il rischio di reinfezione sintomatica del 93%. Un ampio studio di coorte pubblicato su JAMA Internal Medicine ha esaminato 3,2 milioni di pazienti statunitensi e ha mostrato che il rischio di infezione era significativamente più basso (0,3%) nei pazienti sieropositivi rispetto a quelli sieronegativi (3%) .

Questo dubbio ha conseguenze reali per i pae-



si con risorse limitate. L'infezione genera immunità. Forse ancora più importante per la questione della durata dell'immunità è un recente studio che ha dimostrato la presenza di cellule immunitarie della memoria a lunga vita in coloro che si sono ripresi da CO-VID-19. Ciò implica una capacità prolungata (forse anni) di rispondere a una nuova infezione con nuovi anticorpi.

In contrasto con questi dati obiettivi di medicina basata su evidenze scientifiche, che dimostrano una protezione adeguata e duratura in coloro che si sono ammalati da COVID-19, la durata dell'immunità indotta dal vaccino non è completamente nota.

Come dovremmo usare i dati collettivi per dare priorità alla vaccinazione? Questi nuovi dati supportano concetti semplici e logici. L'obiettivo della vaccinazione è generare cellule di memoria in grado di riconoscere SARS-CoV-2 e generare rapidamente anticorpi neutralizzanti che prevengano o mitigano sia l'infezione che la trasmissione. Coloro che sono sopravvissuti al COVID-19 devono quasi per definizione aver allestito una risposta immunitaria efficace;

non sorprende che la letteratura in evoluzione mostri che l'infezione precedente riduce la vulnerabilità. A nostro avviso, i dati suggeriscono che le persone che hanno confermato di essere state infettate da SARS-CoV-2 potrebbero non aver bisogno di vaccinazione e non hanno bisogno di vaccinazione a breve termine. Dato il numero di persone che sono infettate si potrebbero liberare (stimato ~ 300 milioni di dosi) per la popolazione più vulnerabile in tutto il mondo e potrebbe accelerare enormemente l'introduzione del vaccino per coloro che ne hanno bisogno. La prudenza, doveva essere estesa ai vaccini, si poteva aspettare a vaccinare i pazienti che hanno avuto il covid, si puo' fare la sierologia negli esposti, si sarebbero risparmiati dosi ed effetti collaterali.

Per quanto riguarda la terza dose noi siamo d'accordo sul vaccinare gli anziani ed immunodepressi, probabilmente per gli altri è necessario eseguire una sierologia e valutare la quantità di anticorpi antispike presenti nel siero che potrebbero orientare sulla necessità di effettuare la terza dose immediatamente o aspettare.

Prof. Antonino Mazzone



Inoltre si svolgeranno appuntamenti per prelievi di tipizzazione di midollo osseo e manifestazioni ricreative di sensibilizzazione pro ASL.



Via Puglie, 14 - Tel. 0941.058112 Fax.0941.723421-Cell.393.9583226 98076 S. AGATA MILITELLO (ME)

ASSOCIAZIONE SICILIANA per la lotta contro la LEUCEMIA



A. S. Louisosta P. Lou	Control Contro	20112	CERPONIO		M 1 S. Verdiana	M 2 Pres. del Signore	G 3 S. Biagio	V 4 S. Gilberto	S 5 S. Agata	D 6 S. Teodoro M.	L 7 S. Paolo M.	M 8 S. Girolamo Emiliani •	M 9 S. Apollonia	G 10 SS. Arnaldo e Scolastica	V 11 S. Dante	S 12 GIORNATA MONDIALE CONTRO	D 13 IL CANCRO INFANTILE	L 14 S. Valentino M.	M 15 S. Faustino	M 16 S. Giuliana Vergine O	G 17 S. Donato M.	V 18 S. Simone V.	S 19 S. Mansueto	D 20 S. Eleuterio	L 21 S. Pier Damiani	M 22 S. Margherita	M 23 S. Renzo	G 24 S. Edilberto Re			D 27 S. Leandro	L 28 S. Romano A.
	GENNAIO	Maria Madre di Dio	S. Basilio V.	S. Genoveffa	S. Ermete	S. Amelia	Epifania	S. Raimondo	S. Massimo	S. Giuliano M.	S. Aldo E.	S. Igino P.	S. Modesto M.	S. Ilario	S. Felice M.	S. Mauro A.	S. Marcello P.	S. Antonio A.	S. Liberata O	S. Mario M.	S. Sebastiano	S. Agnese	S. Vicenzo M.	S. Emerenziana	S. Francesco di Sales	Conversione di S. Paolo ●	SS. Tito e Timoteo	S. Angela Merici	S. Tommaso d'Aquino	S. Costanzo	S. Martina	S. Giovanni Bosco
	O	S 1	D 2	L 3	4 4	M 5	9	7 /	S 8	6 Q	L 10	M 11	M 12	G 13	V 14	S 15	D 16	L 17	M 18	M 19	G 20	V 21	S 22	D 23	L 24	M 25	M 26	G 27	V 28	S 29	D 30	L 31

	MARZO			APRILE			MAGGIO		CIUGNO
M	S. Albino	>	-	S. Ugo V.	Δ	-	Festa del lavoro	×	1 S. Giustino M.
M 2	Le Ceneri	S	2	ACQUISTA	_	7	S. Atanasio	ט	2 Festa della Republica
6 3	S. Cunegonda	۵	က	L/U0V0	≥	3	S. Filippo	>	3 S. Clotilde
V 4	S. Casimiro	_	4	S. Isidoro V.	≥	4	SS. Silvano e Nereo	S v	4 S. Quirino V.
5 5	S. Adriano	≥	2	S. Vicenzo F.	G	2	S. Pellegrino M.	۵	5 Pentecoste
9 Q	S. Giordano	≥	9	S. Guglielmo	>	9	S. Giuditta M.)]	6 S. Norberto V.
L 7	S. Felicita	G	7	S. Ermanno	S	7	S. Flavia	×	7 S. Roberto V.
W 8	S. Giovanni di Dio	>	∞	S. Dionigi	٥	∞	S. Vittore M.	∞ ⊠	8 S. Medardo V.
9 M	S. Francesca Romana	S	6	S. Maria Cleofe	_	0	S. Gregorio V.	<u>ن</u>	9 S. Efrem
G 10	S. Simplicio P. •	۵	9	S. Terenzio M.	Σ	10	S. Cataldo	\ 	10 S. Diana
V 11	S. Costantino	_	Ξ	S. Stanislao V.	≥	Ξ	S. Fabio M. TO	S 1	11 S. Barnaba Apostolo
5 12	2 S. Massimiliano	≥	12	S. Giulio P.	G	12	Festa della mamma	7	12 S. Trinita
D 13	S S. Rodrigo	≥	13	S. Martino P.	>	13	S. Emma	L 1	13 S. Antonio da Padova
L 14	1 S. Matilde Regina	G	14	S. Abbondio	S	14	S. Mattia Apostolo	M	14 S. Eliseo O
M 15	5 S. Luisa	>	15	S. Annibale	Δ	15	S. Torquato	M	15 S. Germana
M 16	5 S. Eriberto V.	S	16	S. Lamberto O	_	16	S. Ubaldo V.	<u> </u>	16 S. Aureliano
G 17	7 S. Patrizio	Δ	17	Pasqua	Σ	17	S. Pasquale Baylon	>	17 S. Adolfo
٧ 18	S S. Cirillo O	_	18	Lunedi di Pasqua	Σ	18	S. Giovanni I P.	S 1	18 S. Marina
S 19	9 S. Giuseppe	≥	19	S. Ermogene M.	9	19	S. Pietro di Morrone	D 1	19 S. Romualdo A.
D 20	S. Alessandra M.	≥	20	S. Adalgisa Vergine	>	20	S. Bernardino da Siena	L 2	20 S. Silverio P.
L 21	S. Benedetto	G	21	S. Anselmo	S	71	S. Vittorio M.	M 2	21 S. Luigi Gonzaga 🕕
M 22	2 S. Lea	>	22	S. Caio	Δ	22	S. Rita da Cascia	M 2	22 S. Paolino da Nola
M 23	S S. Turibio	S	23	S. Giorgio M.	_	23	S. Desiderio V.	G 2	23 S. Lanfranco V.
G 24	1 S. Romolo	Δ	24	ASSEMBLEA SOCI	≥	24	B.V. Maria A.	7	24 Natività S. Giovanni B.
V 25	5 S. Annunziata O	_	25	Festa della Liberazione	≥	25	S. Urbano	S 2	25 S. Guglielmo A.
5 26	5 S. Emanuele	Σ	26	S. Cleto	ŋ	26	S. Filippo Neri	0	26 S. Vigilio V.
D 27	7 S. Ruperto +1H	≥	27	S. Zita	>	27	S. Agostino	L 2	27 S. Cirillo d'Alless.
L 28	3 S. Sisto III P.	G	28	S. Valeria	S	78	S. Emilio M.	M 2	28 S. Attilio
M 29	S. Secondo M.	>	29	S. Caterina da Siena		29	Ascensione del Signore	M	29 SS. Pietro e Paolo
M 30	S. Amedeo	S	30	S. Pio V P.	_	30	S. Felice I P.	G 3	30 SS. Primi Martiri
G 31	S. Beniamino M.				≥	31	Visitaz. B.M.V.		

CUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
V 1 S. Teobaldo Erem.	L 1 S. Alfonso	G 1 S. Egidio A.	S 1 S. Teresa	M 1 Tutti i Santi • •	G 1 S. Ansano
S 2 S. Ottone	M 2 S. Eusebio	V 2 S. Elpidio V.	D 2 SS. Angeli Custodi	M 2 Commemorazione dei Morti	V 2 S. Bibiana 46
D 3 S. Tommaso Apostolo	M 3 S. Lidia	S 3 S. Gregorio M.	L 3 S. Gerardo A.	G 3 S. Silvia	S 3 S. Francesco Saverio
L 4 S. Elisabetta	G 4 S. Nicodemo	D 4 S. Rosalia	M 4 S. Francesco d'Assisi	V 4 S. Carlo Borromeo	D 4 S. Barbara
M 5 S. Antonio Maria Zaccaria	V 5 S. Osvaldo	L 5 S. Vittorino V.	M 5 S. Placido M.	S S. Zaccaria Prof.	L 5 S. Giulio M.
M 6 S. Maria Goretti	S 6 Trasfiguraz. N.S.	M 6 S. Petronio	G 6 S. Bruno A. 40	D 6 S. Leonardo A.	M 6 S. Nicola V.
G 7 S. Edda	D 7 S. Gaetano da Thiene	M 7 S. Regina	V 7 N. S. del Rosario	L 7 S. Ernesto A.	M 7 S. Ambrogio V.
V 8 S. Adriano	L 8 S. Domenico	G 8 Nativ. B.V. Maria 🤝 🦰	S 8 S. Pelagia	M 8 S. Goffredo V. O	G 8 Immacolata ConcezioneO
S 9 S. Priscilla	M 9 S. Romano	V 9 S. Sergio P.	D 9 S. Dionigi O	M 9 S. Oreste	V 9 S. Siro
D 10 S. Silvana	M 10 S. Lorenzo M.	S 10 S. Pulcheria O	L 10 S. Daniele V.	G 10 S. Leone Magno	S 10 ACQUISTA
L 11 S. Benedetto	G 11 S. Chiara	D 11 S. Diomede M.	M 11 S. Firmino V.	V 11 S. Martino di Tours	D 11 1 O LA STELLA
M 12 S. Fortunato M.	V 12 S. Giuliano O	L 12 S. Guido	M 12 S. Serafino da Montegranaro	S 12 S. Elsa	L 12 S. Giovanna Francesca
M 13 S. Enrico Imperatore O	S 13 S. Ponziano	M 13 S. Maurilio	G 13 S. Edoardo Re	D 13 S. Diego	M 13 S. Lucia
G 14 S. Camillo de Lellis	D 14 S. Alfredo	M 14 Esaltaz. S. Croce	V 14 S. Callisto I P.	L 14 S. Giocondo V.	M 14 S. Pompeo
V 15 S. Bonaventura	L 15 Ferragosto	G 15 B.V. Maria Addolorata	S 15 S. Teresa d'Avila	M 15 S. Alberto	G 15 S. Valeriano
S 16 N.S. del Carmelo	M 16 S. Rocco	V 16 SS. Cornelio e Cipriano	D 16 S. Edvige	M 16 S. Margherita di Scoza 🗨	V 16 S.Albina • •
D 17 S. Alessio di Roma	M 17 S. Giacinto 77	S 17 S. Roberto	L 17 S. Ignazio	G 17 S. Elisabetta 🚣 6	S 17 S. Lazzaro
L 18 S. Federico	G 18 S. Elena Augusta	D 18 S. Sofia M.	M 18 S. Luca Evangelista	V 18 S. Oddone Ab.	D 18 S. Graziano V.
M 19 S. Giusta	V 19 S. Ludovico	L 19 SETTIMANA	M 19 S. Isacco M. A.	S 19 S. Fausto M.	L 19 S. Fausta
M 20 S. Elia Prof. ○ ○ ①	S 20 S. Bernardo A.	M 20 MONDIALE	G 20 S. Irene	D 20 S. Benigno	M 20 S. Liberato M.
G 21 S. Lorenzo Da B.	D 21 S. Pio X P.	M 21 "ACCENDI D'ORO	V 21 S.Orsola	L 21 S. Gelasio	M 21 S. Pietro Caniso
V 22 S. Maria Maddalena	L 22 S. Maria Regina	G 22 ACCENDI	S 22 S. Donato V.	M 22 S. Cecilia M. di Roma	G 22 S. Francesca Cabrini
S 23 S. Brigida	M 23 S. Rosa da Lima	V 23 CONTRO	D 23 S. Giovanni Da C.	M 23 S. Clemente P.	V 23 S. Vittoria
D 24 S. Cristina	M 24 S. Bartolomeo Apostolo	S 24 IL CANCRO	L 24 S. Antonio M.C.	G 24 S. Flora	S 24 S. Delfino
L 25 S. Giacomo Apostolo	G 25 S. Ludovico S 4	D 25 INFANTILE	M 25 S. Crispino	V 25 S. Caterina d'Alessandria	D 25 Natale
M 26 SS. Anna e Gioacchino	V 26 S. Alessandro M.	L 26 SS. Cosimo e Damiano	M 26 S. Evaristo P.	S 26 S. Corrado V.	L 26 S. Stefano
M 27 S. Liliana	S 27 S. Monica	M 27 S. Vicenzo de Paoli	G 27 S. Fiorenzo V.	D 27 S. Virgilio	M 27 S. Giovanni Evangelista
G 28 S. Nazario	D 28 S. Agostino	M 28 S. Venceslao M.	V 28 S. Simone	L 28 S. Giacomo della Marca	M 28 SS. Innocenti M.
V 29 S. Marta	L 29 S. Giovanni B.	G 29 SS. Michele e Gabriele	S 29 S. Ermelinda	M 29 S. Saturnino M.	G 29 S. Davide
S 30 S. Pietro C.	M 30 S. Faustina	V 30 S. Girolamo	D 30 S. Germano V1H	M 30 S. Andrea Apostolo	V 30 S. Eugenio V.
D 31 S. Ignazio di Loyola	M 31 S. Aristide M.		L 31 S. Lucilla		S 31 S. Silvestro P.
1300					



Calendario allegato al giornalino "Noi con Voi" periodico d'informazione dell'Associazione Siciliana Leucemia Onlus





MARCO ROCCA PRESIDENTE PROVINCIALE AVIS

Il nostro componente del consiglio direttivo e testimonial Marco Rocca ha aggiunto un'altra carica nel suo bagaglio personale, è stato eletto per un quadriennio Presidente Provinciale Avis Messina, dirigerà 19 Avis comunali che raccoglie più di 8 mila donatori, "mancano circa 3000 sacche per raggiungere l'autosufficienza": è questo



l'obiettivo che si prefigge il neo Presidente.

La sua attività di volontariato cominciò proprio venticinque anni fa in Avis, fino ad approdare alla nostra associazione in seguito alla sua volontà di tipizzarsi per la donazione del midollo osseo e, nel 2002, ha coronato il suo sogno quando, tra i 500 potenziali donatori, è stato l'unico ad avere la compatibilità necessaria per effettuare questo gesto encomiabile.

Da allora, diventando nostro testimonial, ha portato la sua esperienza nei convegni con scuole e cittadinanza, divulgando la cultura della donazione.

Oggi siamo arrivati ad avere circa 1500 adesioni di potenziali donatori e di questi altri 3 hanno avuto il privilegio di poter effettuare la donazione di midollo osseo.

La sua attività l'ha portato a creare una sezione dei Nebrodi di ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) ed è stato gratificato ulteriormente in quanto oggi fa parte del Consiglio Direttivo regionale.

Marco faceva anche parte del Consiglio Direttivo del Cesv di Messina, ma ha dovuto rinunciare a questa carica per incompatibilità con quella nuova, fermo restando il suo ruolo all'interno del Cesv come referente nel coordinamento locale di Capo d'Orlando.

Da parte nostra auguriamo un buon lavoro al neo Presidente provinciale ringraziandolo sempre per l'impegno profuso a favore della nostra associazione e del volontariato in genere.

A DISPOSIZIONE UN DEFIBRILLATORE IPAD CU-SP1

La nostra Associazione ha provveduto all'acquisto di un defibrillatore IPAD CU-SP1, per uso pediatrico e adulti. Abbiamo pensato di istituire tale servizio a disposizione di chi volesse usufruirne, per garantire un primo soccorso,

in quanto, il valore di una vita non ha prezzo. L'impegno economico necessario ad attivare un progetto di defibrillazione precoce è alla portata di molti e rappresenta un ottimo investimento per la salvaguardia



della propria attività e potrebbe rappresentare un motivo di spunto in più per promuovere e differenziare l'immagine della nostra associazione.

Acquistare un DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) è una iniziativa etica e sociale perché salvare una vita è un atto prezioso che va oltre la legge.

Ovviamente l'utilizzo del DAE è vincolato a un corso BLS-D già da noi acquisito, inoltre la centrale operativa del 118 di competenza è a conoscenza, come da norma, del nostro acquisto.

Dallo scorso anno, tali defibrillatori sono obbligatori nelle palestre e nei campi dove si pratica attività sportiva. Rendere più sicuro queste strutture è un gesto di lungimiranza, elevata responsabilità e rispetto nei confronti di tutte le persone che lo frequentano, siano essi dipendenti, clienti, persone esterne o visitatori occasionali.

Ribadiamo che il nostro servizio è a disposizione di chiunque si trovasse nell'emergenza contattando il numero 393 9583226, lo ha già utilizzato una squadra di basket della zona.

Invece per enti o organizzazioni che avessero bisogno del defibrillatore per lo svolgimento di eventi possono inviare mail a: sede@assileucemia.it.

FACCIAMO PARTE DEL



Centro Regionale Trapianti Sicilia

TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI

INSIEME A: **ADMO** (Associazione Donatori Midollo Osseo), **ADOCES** (Associazione Donatori Cellule Staminali e Sangue Cordonale), **AIDO** (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule), **AITF** (Associazione Italiana Trapiantati di Fegato), **ANED** (Associazione Nazionale Emodializzati – Dialisi e Trapianto), **ASDO** (Associazione Siciliana Dono Vita), **ASTRAFE** (Associazione Siciliana per il Trapianto del Fegato), **LIFTC** (Lega Italiana Fibrosi Cistica Sicilia), **PEOPLE HELP THE PEOPLE**



"UN PULMINO PER UN SORRISO" in crisi...

Dal 2018 abbiamo avviato l'attività di trasporto, presso i nosocomi di Cefalù, Palermo, Messina, Taormina e Catania, sia per terapie oncologiche che per controlli medici, secondo il progetto denominato "Un Pulmino per un sorriso". Siamo andati in crescendo fino a gennaio del 2020, quando purtroppo, causa Covid, abbiamo subito una brusca frenata nell'attività per mancanza di fondi, dovuta chiaramente alla crisi che ha colpito un po' tutti, in particolare i nostri sponsor.

Siamo stati costretti a ridurre i viaggi e, nostro malgrado, anche a chiedere il 50% del costo viaggio all'ammalato. Anche se è un impegno ed uno sforzo notevole che svolgiamo giorno dopo giorno, abbiamo comunque continuato perché ci crediamo e ci teniamo a questo progetto di pubblica utilità per tutti i Nebrodi.

Pertanto abbiamo pubblicizzato il più possibile cercando di acquisire altri sponsor, ma principalmente, grazie all'interessamento del nostro referente Dott. Luigi Ialuna, chiedendo ai comuni che usufruiscono del servizio, di erogare un contributo annuale ed inserirci nei piani

di Zona del Distretto Socio Sanitario 31 finanziato dalla Regione.

Inoltre abbiamo anche pensato di contattare l'ASP di competenza, per rimborsare agli ammalati che usufruiscono del servizio, le spese sostenute.

Nel contempo stiamo cercando pure un contatto con l'Assessore Regionale alla Sanità, Avv. Razza.

Aver istituito un servizio navetta coordinato, con personale addestrato a bordo (Autisti soccorritori), con relativi presidi sanitari per il primo soccorso è un modo efficace per dare sollievo e tranquillità alle famiglie e diminuire il disagio e le spese dei trasporti per i pazienti che vanno ad effettuare le terapie.

Un servizio fondamentale, necessario e di grande valenza sociale che rischia di essere interrotto perché ci viene molto difficile sostenere i costi senza alcun contributo esterno.

E' questo il messaggio che vogliamo lanciare... focalizzare sull'importanza del servizio, che deve essere svolto con le dovute garanzie di professionalità richieste.



Il Presidente ASL Cono Galipò con il nuovo sostenitore del nostro progetto "Un Pulmino per un Sorriso", Signor **Tindaro Terranova**, che ha già contribuito con una consistente donazione e che, con grande entusiasmo, ha deciso di abbracciare la nostra causa dimostrando molta sensibilità ed interesse nei confronti di chi è meno fortunato.



Se volete contribuire, l'IBAN dedicato è il seguente:

IBAN: IT40B0538782490000035297207

Per accedere al servizio
o per chi volesse effettuare donazioni in denaro, attrezzature mediche o veicoli, contattare il centralino della:

Cooperativa Sanecoop ONLUS

Tel. 0941.912725
dal Lunedì al Sabato dalle ore 09,00 alle ore 13,00





ACCENDI D'ORO... ACCENDI LA SPERANZA



Anche quest'anno abbiamo organizzato il "SETTEMBRE D'ORO", con la collaborazione delle amministrazioni di AC-QUEDOLCI e TORTORICI. Nell'ambito della manifestazione, si è svolta la prima edizione della corsa in beneficenza denominata "IO CORRO

PER LORO" con i nostri volontari. Il gruppo di podisti amatoriale di Ferrazzano e Campobasso, guidati dal dott. Giuseppe Lima (originario di Capo d'Orlando - Sicilia) ha corso per noi. **Un grazie di vero cuore** a tutti loro ed anche a chi ha fatto la corsa virtuale contribuendo per la ricerca contro i tumori infantili.



Un grazie speciale a tutti coloro che hanno contribuito effettuando una donazione, facendoci raggiungere una somma di euro 450,00 che uniti alle somme raccolte dalle altre associazioni, ci ha fatto raccogliere un totale di euro 127.589,00 in Italia ed a livello europeo si sono raggiunti i 3.443.500,00 euro destinati a più progetti di ricerca per i tumori infantili.

NATALE 2020







I bambini della classe I B della Direzione didattica Alessandra Siragusa di Palermo, quest'anno ci hanno sostituito nell'acquisto e nella consegna dei regali natalizi ai nostri bimbi ricoverati.

PASQUA 2021

Anche se, causa Covid, non siamo stati presenti nelle piazze, abbiamo avuto la solidarietà dei comuni di: Caprileone, Mirto, Mojo Alcantara, Roccella Valdemone, San Marco d'Alunzio nostri sostenitori.







Abbiamo partecipato alla prima edizione del Memorial "Mario Pintaudi" tenutasi a luglio a Gliaca di Piraino con lo svolgimento di una partita di calcio tra la nazionale Italiana Donatori e l'Avis Sant'Angelo di Brolo.



Abbiamo festeggiato i

100 anni
del signor

Antonino Mazzone
nostro collaboratore
da sempre.



QUANDO UN FIGLIO HA UN TUMORE

Mi chiamo **Debora Quadrelli** ed abito a Forlì. Sono una sopravvissuta anche io e la vicinanza di parenti stretti ed amici sinceri mi ha aiutato a trovare in me, come diciamo qui, la "carogna", ovvero quella forza determinata e caparbia per combattere il cancro. Sperando di poter contribuire a dare coraggio alle famiglie che, sfortunatamente, potrebbero trovarsi in queste situazioni, vi espongo la testimonianza di alcuni genitori che hanno vissuto queste tristi esperienze.

"Ero in preda alla disperazione. Mi sentivo mancare la terra sotto i piedi. Provavo un enorme dolore, come se avessi già perso la mia bambina". Jaílton, riferendosi a quando ha saputo che sua figlia aveva un tumore.

Quando viene diagnosticato un tumore a un bambino, per tutti i membri della famiglia, senza eccezioni, è un durissimo colpo, una vera mazzata. Spesso alla diagnosi fanno seguito interventi chirurgici, chemio o radioterapia, se non entrambe, con i loro effetti collaterali. Per i genitori tutto questo rappresenta un vero e proprio trauma, da cui scaturiscono paure, tristezza, sensi di colpa, rabbia e rifiuto. Come possono affrontare questa terribile esperienza?

Una notevole fonte di conforto è rappresentata ovviamente dagli operatori sanitari premurosi. "Menzionando dati incoraggianti e spiegando i possibili effetti collaterali, possono rendere la situazione meno traumatica", dice un medico di New York che ha assistito molti pazienti oncologici. Anche i genitori di bambini che hanno vissuto la stessa esperienza possono fare molto.

Jaílton e Néia "A nostra figlia venne diagnosticata la leucemia linfoblastica acuta quando aveva solo due anni e mezzo".

Quanto durarono le terapie?

"Fu sottoposta a chemioterapia per due anni e mezzo". Quali furono gli effetti collaterali?

"Vomitava molto e le caddero i capelli. Le si scurì lo smalto dei denti. E per tre volte prese la polmonite". Come vi sentivate?

"All'inizio fummo presi dal panico, ma quando cominciammo a vedere che la sua salute migliorava capimmo che poteva farcela. Adesso ha quasi nove anni".

Cosa vi ha aiutato ad affrontare questa situazione trau-

"Senz'ombra di dubbio, è stata la nostra fiducia in Dio, che ci ha confortato in tutta la nostra tribolazione".

Luiz e Fabiana "Nel 1992 scoprimmo che nostra figlia aveva una forma di tumore dell'ovaio rara e molto aggressiva. Aveva 11 anni".

Quale fu la vostra prima reazione?

"Il rifiuto. Non riuscivamo ad accettare l'idea che la nostra bambina avesse il cancro".

Quali terapie le furono somministrate?

"Fu operata e poi sottoposta a chemioterapia, il che ci logorò fisicamente ed emotivamente. Per due volte si ammalò di polmonite, e la seconda volta rischiò di morire. Inoltre, a motivo di un abbassamento delle piastrine, aveva spesso sanguinamenti dal naso e dalla cute. Questo problema fu tenuto sotto controllo con i farmaci".

Quanto durarono le terapie?

"Dalla biopsia iniziale all'ultimo ciclo di chemio passarono più o meno sei mesi".

Quale fu la reazione di vostra figlia di fronte alla diagnosi e alle terapie?

"All'inizio non sapeva cosa stava succedendo. Il medico le disse che aveva una pallina nello stomaco e che andava tolta. Alla fine lei capì che la cosa era piuttosto seria, e mi chiese: Papà, ho il cancro? Fu davvero difficile trovare le parole giuste per risponderle".

E voi, come vi sentivate nel vedere vostra figlia soffrire? "Non è facile descrivere il nostro dolore. Provate solo a pensare cosa significa vedere la vostra bambina che aiuta l'infermiera a trovare la vena per la chemioterapia. Nei periodi peggiori mi chiudevo in bagno a piangere e a pregare. Una notte ero così disperato che arrivai a chiedere di fare morire me al posto di mia figlia".

Rosimeri "Mia figlia aveva quattro anni quando le fu diagnosticata una forma di leucemia".

Quale fu la tua prima reazione?

"Non riuscivo a crederci. Piangevo giorno e notte, e imploravo Dio di aiutarmi. Anche per l'altra mia figlia era una pena vedere quanto fosse malata sua sorella, tant'è vero che la mandai a vivere per un po' con mia madre". Quali furono gli effetti collaterali subiti dalla bambina? "La chemioterapia, cui si sottoponeva tutti i giorni, la rese anemica, così i medici le somministrarono anche ferro ed eritropoietina per aumentare i globuli rossi. I suoi valori ematici rappresentavano una preoccupazione costante. Inoltre aveva delle crisi convulsive".

Quanto durarono le terapie?

"La chemioterapia intensiva andò avanti per due anni e quattro mesi. Durante quel periodo le caddero i capelli e mise su parecchi chili. Meno male che non ha mai perso il senso dell'umorismo! Dopo circa sei anni i medici dissero che mia figlia era completamente guarita".

Cosa vi ha aiutato ad affrontare questa situazione così difficile?

"Io e mia figlia pregavamo spesso... In più facemmo nostre le parole di Gesù che ci esortano a non lasciare che l'ansia per quello che può accaderci domani aggravi la situazione di oggi".



Purtroppo ci ha lasciati, all'età di 96 anni, la nostra storica collaboratrice Signora Nina Lazzaro Ventura, molto conosciuta a Capo d'Orlando in quanto maestra, pianista, scrittrice e poetessa ma soprattutto per il suo impegno nel sociale. Sono tanti i ricordi che affiorano alla mente della sua grande dedizione alla nostra associazione ed al volontariato in genere. E' stata fondatrice e quindi Presidente dell'associazione Mogli Medici, sezione di Capo d'Orlando, dell'AVULLS, Movimento per la Vita e della FI-DAPA. Ma mi piace soffermarmi sulla simpatia reciproca che ci ha unito negli anni e sull'impegno dimostrato sempre per la nostra associazione, forse perchè aveva perso il figlio Giovanni, mio coetaneo.

Fin dalla nascita della nostra associazione si è resa disponibile ad ospitarci nella sua

sede di Via Amendola, 44 che fu la nostra prima sede (vedi foto) e dove ha sempre lasciato il nostro logo affisso, malgrado in seguito ci eravamo trasferiti.

La signora Nina ci ha permesso di divulgare la nostra associazione facendoci conoscere le sue referenti dell'AMMI, in particola-

re la signora Terranova e Proto a Patti, Zonta Club a Sant'Angelo della dott.ssa Caldarera, il CIF a San Marco d'Alunzio della signora Mariella Cutrì e la signora Emma Galvagno a San Piero Patti. Mi ha presentato a loro devolvendo una cena in beneficenza con le associate dell'AMMI svolta all'hotel Skino di Goiosa Marea, nella quale abbiamo raccolto 1.536.000 lire ed era il lontano 1994. Da allora abbiamo sempre collaborato reciprocamente: raccolta occhiali per il terzo mondo, beni di prima necessità per le donne gravide in difficoltà e distribuzione Primule.

Encomiabile la sua tenacia, che l'ha sempre contraddistinta, ad essere presente in piazza durante le nostre distribuzioni di babbi, stelle ed uova.



Difficile Dimenticare chi ha dato tanto.

Scrivere di **Teresa Amata**, una cara amica, testimone di nozze, moglie eccezionale di Delfio e madre straordinaria di Antonio e Giuseppe, non è semplice a poche settimane dalla sua dipartita verso il Regno dei Cieli. Credo sia comunque doveroso farlo e non solo per ciò che è stata per i suoi affetti più vicini, ma anche e soprattutto per ciò che ha rappresentato nella Comunità di San Fratello per l'Associazione Siciliana per la lotta contro la Leucemia, in cui ha militato da volontaria sen-



za mai risparmiarsi. Sono tanti i momenti che l'hanno vista attivarsi, in prima linea, accanto a chi soffre, elargendo sorrisi, parole e incoraggiamento. Esempio di forza, tenacia, speranza, ha esteso agli altri, ai sofferenti, quel concetto di amore filiale e verso il prossimo tanto caro alla dottrina cristiana e al buon Dio. Ed è proprio così che mi piace immaginarla: accanto a Lui, che continua a sostenere e guidare tutti noi che quaggiù la pensiamo con nostalgia e affetto. Nel leggere l'immaginetta commemorativa di Teresa si riassume in poche e semplici parole la sua figura "...solare, affettuosa e

sincera, sempre presente e pronta a donarsi. Esempio di vita, coraggio e forza, dolce e paziente nella sofferenza...". E la sua gioia, entusiasmo e sorriso rimarranno sempre nella nostra mente e nel nostro cuore. Luigi Ialuna

Ricordiamo con grande affetto Padre Gaetano Franchina che, a seguito di un'emorragia cerebrale, il 31 dicembre 2020 ci ha lasciati inaspettatamente. Presenza costante fin dalla nascita della nostra associazione, dal lontano 1994 ci ha sempre sostenuti, devolvendo il ricavato di una messa nel periodo natalizio e sostenendo i propri parrocchiani invogliandoli a contribuire durante le nostre manifestazioni di beneficenza, sia nella chiesa di santa Lucia, poi di San Francesco ed anche nella contrada Contura.

Con piacere ricordiamo che il 03 dicembre del 2011, ha presieduto l'inaugurazione della nostra nuova sede, sita in via Puglie n. 14 a Sant'Agata Militello, benedicendo i locali.

Ci rimarrà sempre un caro ri-

cordo per la sua disponibilità ed immenso cuore nei nostri confronti e della comunità tutta.

RINGRAZIAMENTI

Ci teniamo a ringraziare, in modo particolare, coloro che hanno voluto dedicarci il fiore che non marcisce di una loro persona cara.





Cannata Giuseppe Catania Maria Pina













C'È UN ULTERIORE MODO PER AIUTARE I BAMBINI

E NON TI COSTA NIENTE!

AIUTACI ANCHETU A PUBBLICIZZARE IL 5 X 1000 A FAVOREDELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

CINQUE PER MILLES to 21

II 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi all'A.S.L. onlus

l'unica cosa che ti serve è il nostro Codice Fiscale

95006230833

UN PICCOLO GESTO PER TE, UN GRANDE AIUTO PER CHI SOFFRE

ANNO DI RIFERIMENTO	ASSOCIAZIONI ACCREDITATE	NUMERO ADESIONI	CONTRIBUTO
2006	1.287 (c.a.)	1795	31.743,72
2007	23.906 (c.a.)	1669	35.246,80
2008	26.596	1265	24.131,44
2009	28.402	1397	27.087,16
2010	30.832	1284	23.282,32
2011	33.522	982	17.232,80
2012	34.581	1230	22.106,26
2013	35.534	1200	21.200,74
2014	37.926	1006	22.046,21
2015	40.594	913	19.988,17
2016	40.742	900	19.761,73
2017	46.329	854	17.859,07
2018	56.908	739	15.698,11
2019	66.493	797	17.360.97
2020	68.976	707	18.102,96

Ringraziamo tutti i contribuenti che, anche quest'anno, ci hanno dato la loro adesione.

LA NOSTRA ATTIVITA' di volontariato

Da quando è nata la nostra associazione, ben ventotto anni fa, la nostra attività di volontariato si è diversificata fornendo diversi servizi agli ammalati siciliani affetti da leucemia o tumori e promuovendo campagne di sensibilizzazione rivolte alla cultura della donazione.

Nello specifico oggi:

- organizziamo dibattiti televisivi e conferenze tra medici specialisti e pediatri, per una cura preventiva;
- istituiamo borse di studio a favore di medici che curano la leucemia;
- sosteniamo con contributi le famiglie indigenti con ammalati di leucemia o tumori;
- forniamo materiale e macchinari per gli ospedali siciliani di oncoematologia;
- promuoviamo la donazione di sangue, midollo osseo, cordone ombelicale ed organi.

COME PUOI AIUTARCI

Contribuendo alle nostre due manifestazioni annuali, a Pasqua con l'acquisto delle Uova ed a Natale dei Babbo Natale di cioccolato o della Stella di Natale;

Organizzando manifestazioni sportive, culturali e ricreative;

Devolvendo fiori che non marciscono;

Diventando potenziale donatore di sangue, midollo osseo, cordone ombelicale ed organi.

Puoi dare un ulteriore contributo, grazie alla Legge 266/05 che permette di devolvere il 5 x mille della dichiarazione dei redditi a favore di associazioni ONLUS.

Basta apporre nell'apposito spazio il nostro codice fiscale.

I NOSTRI TESTIMONIALS



MARCO ROCCA Donatore di midollo osseo



Il campione di maratona VINCENZO MODICA ci aiuta nella nostra lotta



CARMINE COPPOLA calciatore



TONY CAIROLI Campione del mondo di motocross



L'attrice **MARIAGRAZIA CUCINOTTA** ci sostiene nel nostro obiettivo



La campionessa del mondo di marcia ANNARITA SIDOTI continua ad essere con noi per loro



PAOLA BRESCIANO Miss Italia 1976



FRANCESCA CHILLEMI Miss Italia 2003



GIUSY BUSCEMI Miss Italia 2012

COMUNI E REFERENTI

COMUNE: Sacerdote nostro collaboratore; REFERENTE

ACQUEDOLCII: CARLA MERLO, PRO LOCO. AGRIGENTO: LUIGI DI ROSA ROBERTA TUTTOLOMONDO, ALCARA LETISI: P., Guido Passalacqua; NICOLE ORITI, BARCIMIONALDOTT. COSIMO GRECO, ALESSANDRO CULATORE, BROLO: P. Enzo Grasso; Glestppna Scaptidi M., AVIS. CAPOD ORLANDO: P. Benedetto Lupica, P. Giuseppe Gatto, P., Francesco Leanza, P. Nello Triscari; MARCO ROCCA, CAPRILEONE: R. Tano Vicario; COMUNE, CET PLA RUSSO VENIERO, CARONIA: P. Carmelo Scalist; BlaGIO CALCAVECGIIA, Jrd. Rives Hende RICCIOLINI. (ASIELLI, UMBERIO: P. Nino Mastrolembo, P. Stefano Brancatelli; DOTT. SALVINO FRANCHINA, GIUSEPPINA MIGNACCA (Faranda). IICARRA: P. Giuseppe Cavallaro; TINDARA MARAFFA, JEORESTA: P. FRANCO CAMUTI. FRAZZANO: MANUEL RICEVUTO, GALATI NAMBERINO: P. Vincenzo Rigamo; SANTINA BAGLIO. GELA: ANTONIO ROMANO. GIOISA MAREA: P. Antonio Sambataro; AVIS. LONGI: ROSAMARIA SCHILLIRO: MALVAGAS. COMUNE (ROSANGELA PANEBIANCO). MESSINA: GAETANO ALESSANDRO, CARMINE COPPOLA. MILITERIO ROSMARINO: P. Calogero Oriti; TERESA URSO. MIRIO: P. Carmelo Scalisi; EMANUELE DI PANE. MISTRETIA: P. Michele Giordano; NINO D'AGOSTINO. MOJO ALCANTARA: P. Giuseppe Albano; COMUNE, FRANCA ODDO, CLELIA PENNISI. MONTALBANO ELICONA: P. Benedetto Rotella, P. Antonio Calabrò; ROSARIA ALIBERTO. MOTTA. D'AFFERMO: P. Francesco De Luca, P. Salvatore Canciglia; ANGELA LICZZO. OLIVIRI: P. Salvatore Lollo. DOTT.SSA ADELE LO PRESTI, PADERMO: CALOGERO MARCHESE, PATIL: MARIELLA SCARDINO. PITTINEO: P. Francesco De Luca, P. Salvatore Canciglia; ANGELA LICZZO. OLIVIRI: P. Salvatore Lollo. DOTT.SSA ADELE LO PRESTI, PADERMO: P. Salvatore Di Piazza; MICHELA DI DIO, SAN MARCO D'ALUNZIO: ALFONSA GRAZIANO, San Lorenzo. SAN PIERO PATTI: P. Angelo Parisi. SALVATORE PATTINEO: P. Francesco De Luca, P. Salvatore Di Piazza; MICHELA DI DIO, SAN MARCO D'ALUNZIO: ALFONSA GRAZIANO, San Lorenzo. SAN PIERO PATTI: P. Angelo Parisi. SALVATORE PAULIZIA. ANTONIO MANCESO. SAN PIERO PATTI: P. Angelo Parisi. SALVATORE PAULIZIA. ANTONIO BRODIO: P. Michele Fazio, P. Giuseppe Calunzio: Salvatore Di Piazza; MICHELA DI DIO ROSALBA SAGLIMBENI.

I nostri ringraziamenti vanno a tutti coloro che da anni ci aiutano a perseguire il nostro obiettivo.